

Fondazione Cariparo

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Approvati 86 progetti relativi al Bando Adolescenza (11-17 anni).
2 progetti prevedono interventi mirati nelle province di Padova e Rovigo.

Sono 86 i progetti approvati da **Con i Bambini** attraverso il **Bando Adolescenza (11-17 anni)**. Di questi, 69 per la graduatoria A (regionali) e 17 per la graduatoria B (multiregionali), selezionati tra le 248 proposte ammesse alla seconda fase e complessivamente tra le 800 idee pervenute in risposta al Bando, per un ammontare complessivo di 73.4 milioni di euro erogati (una media di oltre 884 mila euro a progetto). Per sostenere le iniziative, sono state coinvolte 2748 organizzazioni, tra enti del Terzo settore, scuole ed enti locali.

Il bando nasce nell'ambito del **Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile**, un'iniziativa nazionale frutto di un'intesa tra **Fondazioni di origine bancaria** rappresentate dall'Acri - tra cui anche **Fondazione Cariparo** - **Forum del Terzo Settore** e **Governo**. Per sostenere le attività del Fondo, **Fondazione Cariparo** ha stanziato tra il 2016 e il 2018 oltre 20.5 milioni di euro.

Tra le iniziative selezionate, 2 sono quelle realizzate da organizzazioni del territorio che prevedono un intervento diretto nelle province di Padova e Rovigo:

- **Sinergie per un viaggio sicuro**, ideata dall'Istituto Comprensivo di **Badia Polesine (Ro)**, si propone di sviluppare l'autostima e la motivazione allo studio degli

adolescenti attraverso l'attivazione di laboratori a scuola e in sedi esterne, realizzando anche incontri di formazione per genitori e insegnanti. In particolare il progetto - che ha ricevuto un contributo di 280.790 euro - interesserà i comuni di **Adria, Badia Polesine, Lendinara, Rovigo, San Martino di Venezze e altri centri del medio Polesine**.

- **Scarpe diem - Cogli l'ottimo**, proposta dalla cooperativa sociale **Ade-lante (Vi)**, ha l'obiettivo di valorizzare i talenti dei ragazzi e di stimolare le relazioni tra gruppi etnici e sociali diversi tramite laboratori scolastici ed extra-scolastici. Ogni area in cui verrà attivata l'iniziativa - che coinvolgerà il territorio di **Cittadella (Pd)** insieme a **11 comuni del Delta del Po** - avrà due figure di riferimento (un educatore scolastico e un *community maker*) con il compito di creare, coordinare e gestire dei centri educativi territoriali. Per la realizzazione del progetto è previsto un contributo di 850.000 euro.

Oltre a queste due iniziative, grazie ad un altro bando realizzato nell'ambito del Fondo (**Bando Prima Infanzia**), è stato possibile attivare sul territorio il progetto **Insieme per Crescere**, promosso dal Comune di Padova insieme ad un'ampia rete di associazioni locali. L'iniziativa, che ha ricevuto un contributo di 650.000 euro, ha permesso di ampliare i servizi offerti da alcuni asili del padovano, esten-

dendo gli orari di apertura e implementando l'offerta didattica per i bambini.

"L'esperienza del Fondo e la rapidità di attuazione, nonostante il processo sia di per sé articolato, dimostra come se ci sono la volontà politica e la capacità organizzativa di 'fare' è possibile aggredire un fenomeno che è tra più ingiusti e pericolosi per il Paese - ha dichiarato **Carlo Borgomeo presidente di Con i Bambini**. La povertà educativa minorile in Italia, come emerge anche dal primo rapporto che abbiamo pubblicato la scorsa settimana - ha aggiunto Borgomeo - è diffusa in tutto il territorio e in particolare nelle aree meridionali e nelle grandi città. Dovrebbe essere una priorità assoluta per la politica, perché un Paese che abbandona i suoi ragazzi è un Paese che, di fatto, rinuncia al futuro".

L'obiettivo del **Bando Adolescenza**, rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e al mondo della scuola, è promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni. Di grande rilievo sarà il contributo offerto dalle "comunità educanti" dei territori, ovvero coloro che a diverso titolo si rivolgono agli adolescenti (scuole, famiglie, associazioni e organizzazioni non profit, fondazio-

ni, enti territoriali, gli stessi ragazzi). I

progetti dovranno, da un lato, promuovere percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, dall'altro coinvolgere anche i gruppi classe di riferimento e prevedere azioni congiunte "dentro e fuori la scuola", che affianchino all'attività ordinaria delle istituzioni scolastiche l'azione della comunità educante, favorendo il riavvicinamento dei giovani che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione.

Övvero, mettere in sinergia attività scolastiche, extra-scolastiche e tempo libero per sviluppare e rafforzare competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, a contrastare lo sviluppo di dipendenze e del fenomeno del bullismo.

Oltre al bando **Adolescenza**, sono stati pubblicati i bandi **Prima Infanzia (0-6 anni)** e **Nuove Generazioni (5-14 anni)**.

Con il primo sono stati finanziati 80 progetti, con 62.2 milioni di euro. Il Bando **Nuove Generazioni**, che mette a disposizione 60 milioni di euro, si è concluso a febbraio con 432 proposte pervenute attualmente in fase di valutazione.

A febbraio **Con i Bambini** ha pubblicato il **Primo rapporto sulla povertà educativa in Italia**, disponibile al seguente link: www.conibambini.org/report-poverta-educativa